

Ricevi GRATIS il pdf del giornale iscrivendoti alla newsletter Agenda News sul sito [www.bolognadavivere.com](http://www.bolognadavivere.com) o scrivendo a [info@bolognadavivere.com](mailto:info@bolognadavivere.com)

## La Certosa di Bologna: un museo a cielo aperto



La Certosa di Bologna, situata appena fuori le mura cittadine, sotto il Colle della Guardia, è un luogo che va ben oltre la semplice definizione di cimitero. Si tratta infatti di un vero e proprio museo a cielo aperto, che custodisce un'incredibile collezione di arte neoclassica italiana. Dal 2021 la Certosa di Bologna è patrimonio UNESCO. Lord Byron e Charles Dickens, Jules Janin e Giacomo Leopardi, Giosue Carducci e tanti altri visitatori illustri ne sono rimasti incantati.

La parte monumentale della Certosa si presenta come una vera e propria città in miniatura, con tanto di vie, piazze e portici. Un tempo, questa area era un luogo di rifugio per le famiglie durante i

giorni di maltempo. Sotto le ampie volte, i bambini potevano giocare e trascorrere il tempo in sicurezza. La morte, all'epoca, era vista come un evento naturale e non come un tabù. Per questo motivo, non è raro trovare raffigurazioni di scheletri e altri simboli macabri all'interno della Certosa. Visitare la parte monumentale con una guida turistica permette di non perdersi e di cogliere appieno la bellezza e la complessità di questo luogo.

### UN PO' DI STORIA

La Certosa venne fondata nel 1334 come monastero certosino e ampliata nei secoli successivi. Con la soppressione degli ordini religiosi nel 1797, ad opera di Napoleone, il complesso venne trasformato in cimitero monumentale, uno dei

primi cimiteri pubblici d'Italia; venne inaugurata nel 1801, tre anni prima rispetto all'editto napoleonico di Saint-Cloud (promulgato nel 1804 ed esteso all'Italia due anni dopo) con cui si vietarono le inumazioni dentro centri abitati.

*"Abbondantemente distante dal centro abitato, il nuovo cimitero rispondeva alle più aggiornate norme igieniche e la sua ubicazione, giusto a metà strada tra la città e il santuario della Vergine di San Luca - che dal Quattrocento costituiva un imprescindibile riferimento della devozione felsinea -, ne faceva un ideale, quanto ineluttabile, trait d'union tra la dimensione terrena e quella spirituale. Al contempo gli ampi chiostrati, scanditi da numerose arcate destinate alla sepoltura di chi in vita si fosse messo in luce "per virtù, per dignità o per qualsivoglia maniera di studi e di arti", permisero agli aristocratici di mantenere l'antico privilegio di una sepoltura "distinta" che, loro malgrado, furono costretti a condividere con la ricca borghesia, classe emergente della società napoleonica" (Tratto da Storia e Memoria di Bologna).*

continua all'interno

## Master in Counseling Umanistico Esistenziale

Data inizio: 23-24 novembre 2024

[www.aicisbologna.it](http://www.aicisbologna.it)  
[info@aicisbologna.it](mailto:info@aicisbologna.it)  
tel. 051 644.08.48

ama Bologna Primavera arte Movimento ambiente

### ORIZZONTI

aprile - maggio 2024



grazie a **BCC FELSINEA**

**CONFCOMMERCE**  
**Confabitare** **50 SOGESE**

Rassegna di eventi e visite guidate a cura di Bologna da Vivere.com

Posti limitati, prenotazione necessaria al 3357231625 o su eventbrite, SALVO DOVE DIVERSAMENTE INDICATO.

### APRILE

MER 10 aprile, ore 10

#### IL SUGGESTIVO

##### CENOBIO DI SAN VITTORE

Visita guidata con Anna Brini

Contributo: 12 euro da versare anticipatamente via bonifico o con eventbrite

+ 5 euro da dare sul posto

Ritrovo: Via San Vittore 40, Bo

GIO 11 aprile, ore 16

#### LA MAGNIFICA

##### CERTOSA MONUMENTALE, PATRIMONIO UNESCO

Entreremo nel cuore della suggestiva Certosa Monumentale con Anna Brini, alla scoperta di storie e personaggi straordinari ma soprattutto della città nascosta.

Contributo: 12 euro da versare anticipatamente via bonifico o con eventbrite

+ 3 euro da dare sul posto

Ritrovo: Via della Certosa 18, Bo

MER 17 aprile, ore 10

#### ORATORIO DI SAN ROCCO

Visita guidata con Anna Brini a questo gioiello del '600 affrescato dagli allievi della scuola dei Carracci, oggi sede del Circolo Culturale Lirico Bolognese.

Contributo: 16 euro da versare anticipatamente via bonifico o con eventbrite

Ritrovo: via Monaldo Calari 4/2, Bo

MAR 23 aprile, ore 10

#### BOLOGNA DA SCOPRIRE

Visita a sorpresa con Anna Brini

Centro città

Contributo: 5 euro da versare anticipatamente via bonifico o con eventbrite + eventuali ingressi e eventuali radioline 3 euro

### MAGGIO

GIO 9 maggio ore 14.30

#### ORIZZONTI DA VILLA SCARANI

Visiteremo con Anna Brini la villa dei Marchesi Scarani, una splendida residenza patrizia collinare risalente al XVIII secolo, a soli cinque minuti dal centro Vista mozzafiato sulla città.

Contributo: 25 euro da versare anticipatamente via bonifico o con eventbrite

Ritrovo: Villa Scarani - via dell'Osservanza 41, Bo

MAR 14 maggio ore 10.30

#### VILLA GRIFFONE - FONDAZIONE MARCONI

In occasione dei 150 anni dalla nascita di Guglielmo Marconi (25 aprile), visita al museo Marconi situato presso la storica Villa Griffone, residenza della Famiglia Marconi nella seconda metà dell'Ottocento e luogo in cui il giovane Guglielmo svolse i primi fondamentali esperimenti di telegrafia senza fili, avviando la rivoluzione della comunicazione wireless illustrata nel percorso della visita guidata dedicata alle origini e agli sviluppi delle radiocomunicazioni.

Contributo: 8 euro da pagare sul posto al museo.

Ritrovo: Villa Griffone, Via Celestini 1,40037 Pontecchio Marconi (BO)

DOM 19 maggio ore 17.30

#### PARCO LAGHI SUVIANA e BRASIMONE DI LUNA E DI STELLE - LE COSTELLAZIONI PRIMAVERILI

ORIZZONTI con...il naso all'insù!

continua all'interno

# Osteria dell'Orsa

Osteria dell'Orsa  
via Mentana 1 - Tel 051 231576

## Osteria dell'Orsa Fuori Porta

Osteria dell'Orsa Fuori Porta  
Via Andrea Costa 35/a - Tel 051 6140842

[www.osteriadellorsa.com](http://www.osteriadellorsa.com)

 **Mazzini**  
trattoria emiliana | convivio urbano

La Qualità è di Casa

Cucina Tipica Bolognese

Bologna via Emilia Levante 6  
051 309326 | [www.circolomazzini.it](http://www.circolomazzini.it)



# Agenda news

Segui Bologna da Vivere su eventbrite  
[www.eventbrite.it/o/bologna-da-vivere-32631415081](http://www.eventbrite.it/o/bologna-da-vivere-32631415081)  
e su facebook [www.facebook.com/BolognaDaVivere](http://www.facebook.com/BolognaDaVivere)  
Non perderti gli eventi in programma!!



Periodicità 15 giorni  
[www.bolognadavivere.com](http://www.bolognadavivere.com)



segue dalla prima pagina

## ama Bologna Primavera

arte movimento ambiente

Esplorando le sinuose e verdi praterie vicine al lago del Brasimone, il nostro cammino

telo per stendersi per terra, eventuali bastoncini telescopici, torcia frontale a luce bianca e luce rossa. L'itinerario scelto e il programma presentato potranno subire modifiche o variazioni anche il giorno prima e/o durante l'escursione stessa in base alle previsioni/evoluzioni del meteo nonché allo stato del terreno e del sentiero; per maggiori dettagli contattare la guida. Richiesta quindi una buona dose di adattabilità, flessibilità e pazienza. Costo: 15 € per gli adulti, 6 € per i minori di 14 anni, **GRATUITO\*** per i minori di 8 anni

Informazioni e prenotazione (obbligatoria): Marco - 349.16.55.717; [escursionismo@coopmadreselva.it](mailto:escursionismo@coopmadreselva.it)

**GIO 23 maggio ore 10.00 e 11.30 ESCLUSIVO!!!! PIO ISTITUTO SORDOMUTE POVERE - ANTICHI ORTI DI ORFEO**

Visita guidata con Anna Brini  
Contributo: 13 euro da versare anticipatamente via bonifico o con eventbrite + 10 euro da dare sul posto + eventuali radioline a 3 euro  
Ritrovo: Via della Braina 11, Bo

ci porterà ad osservare sopra le nostre teste una serie di costellazioni primaverili molto... "faunistiche": il Leone, l'Idra, il Cancro ed il Corvo; in compagnia poi della Vergine, del Cratere e della Bilancia seguiremo i nostri passi verso il Monte di Baigno e l'affascinante castagneto del Poranceto.

**Ritrovo:** ore 17:30 nel parcheggio auto presso la chiesa di Santa Rita al Brasimone (comune di Camugnano, Bologna), rintracciabile agevolmente su Google Maps.

**Termine:** previsto per le ore 23 circa con ritorno allo stesso parcheggio.

**Difficoltà:** T (cosa significa? Info su [www.coopmadreselva.it/2018/09/20/gradi-di-difficolta-delle-escursioni/](http://www.coopmadreselva.it/2018/09/20/gradi-di-difficolta-delle-escursioni/)).

**Lunghezza:** 7 km.

**Dislivello:** 210 m.

**Cammino effettivo:** 3 ore e mezza.  
**Note:** percorso in gran parte ad anello, portare acqua o tisana fresca/calda a seconda delle esigenze personali, cena al sacco, macchina fotografica,

## ANTEPRIMA

25-26 maggio

### Diverdeinverde

Torna la manifestazione che quest'anno giunge alla sua decima edizione e offre alla visita del pubblico circa una trentina di giardini privati aperti. [www.diverdeinverde.fondazione-villaghigi.it/](http://www.diverdeinverde.fondazione-villaghigi.it/)

Fino al 30 giugno

### Da Felice Giani a Luigi Serra - L'Ottocento nelle collezioni della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna

In programma a Palazzo Fava - Palazzo delle Esposizioni per la prima volta al pubblico una mostra con le principali opere dell'Ottocento bolognese appartenenti alle proprie Collezioni d'arte e di storia. Circa 30 artisti e oltre 100 opere, tra dipinti, disegni, acquerelli, sculture, incisioni e maioliche. [www.bolognadavivere.com/2024/03/da-felice-giani-a-luigi-serra-a-palazzo-fava/](http://www.bolognadavivere.com/2024/03/da-felice-giani-a-luigi-serra-a-palazzo-fava/)

Dal 20 aprile al 1° maggio

### ARTEVENTO Cervia

Torna sulla spiaggia di Pinarella di Cervia il più longevo Festival Internazionale dedicato agli aquiloni. La 44° edizione del festival delle meraviglie prevede 12 giorni ricchi di ospiti, spettacolo, approfondimenti e celebrazioni, dando vita ad un'esperienza immersiva mozzafiato, adatta ad un pubblico eterogeneo e spettatori di ogni età e abilità.

Dal 24 marzo al 10 novembre

### Le colline fuori della porta

Nel 2024 sono 18 le opportunità che la Fondazione Pietro Giacomo Rusconi, Villa Ghigi, per l'Innovazione Urbana e le associazioni coordinate dalla Consulta per l'Escursionismo del territorio metropolitano di Bologna offrono per scoprire i tesori naturalistici e storico-paesaggistici nell'area metropolitana.

[www.bolognadavivere.com/2024/03/le-colline-fuori-della-porta-2/](http://www.bolognadavivere.com/2024/03/le-colline-fuori-della-porta-2/)

Fino al 30 giugno

### Vertigo - Video Scenarios of Rapid Changes

A cura di Urs Stahel. 29 artisti internazionali affrontano il tema delle mutazioni della società attraverso il mezzo della videoarte. Le Galleries del MAST ospitano 34 opere video che analizzano, commentano, approfondiscono e indagano il rapido cambiamento in ambiti come il lavoro e i processi produttivi, il commercio e i traffici, i nuovi comportamenti, la comunicazione, l'ambiente naturale, il contratto sociale. [www.bolognadavivere.com/2024/02/vertigo-video-scenarios-of-rapid-changes-al-mast/](http://www.bolognadavivere.com/2024/02/vertigo-video-scenarios-of-rapid-changes-al-mast/)

16 giugno 2024

### STREGHERIE

### Iconografia, fatti e scandali sulle sovversive della storia

A palazzo Pallavicini una mostra di straordinaria bellezza visiva che unisce oscure incisioni antiche, inquietanti opere d'arte contem-

poranea, testi cinquecenteschi maledetti e talismani storici, per spalancare una finestra sul mondo arcano e sulla figura affascinante della strega [www.bolognadavivere.com/2024/02/stregherie-iconografia-fatti-e-scandali-sulle-sovversive-della-storia/](http://www.bolognadavivere.com/2024/02/stregherie-iconografia-fatti-e-scandali-sulle-sovversive-della-storia/)

Fino al 30 giugno

### Preraffaelliti.

### Rinascimento moderno

La mostra, diretta da Gianfranco Brunelli e a cura di Elizabeth Prettejohn, Peter Trippi, Cristina Acidini e Francesco Parisi con la consulenza di Tim Barringer, Stephen Calloway, Charlotte Gere, Véronique Gerard Powell e Paola Refice - attraverso oltre 300 opere tra dipinti, sculture, disegni, stampe, fotografie, mobili, ceramiche, opere in vetro e metallo, tessuti, medaglie, libri illustrati, manoscritti e gioielli è una mostra che si pone già dalle premesse come unica. [www.bolognadavivere.com/2024/02/preraffaelliti-rinascimento-moderno-a-forli/](http://www.bolognadavivere.com/2024/02/preraffaelliti-rinascimento-moderno-a-forli/)

fino al 30 giugno

### Squali e Abissi

A pochi passi dalle Due Torri simbolo di Bologna e da Piazza Maggiore, Palazzo Pallavicini ospita nelle sue meravigliose sale Squali e Abissi, predatori perfetti in una terra aliena, la prima mostra completa dedicata al mondo sottomarino e ai suoi abitanti. [www.squaliabissi.it](http://www.squaliabissi.it)

Dal 16 febbraio al 7 aprile

### Il Ritratto della contessa Maria Benedetta di San Martino

Un celebre protagonista della pittura europea del Settecento arriva per la prima volta a Bologna: si tratta di Pompeo Girolamo Batoni (Lucca, 1708 - Roma, 1787), di cui il Museo Civico d'Arte Industriale e Galleria Davia Bargellini del Settore Musei Civici Bologna espone il Ritratto della contessa Maria Benedetta di San Martino proveniente dal Museo Nacional Thyssen-Bornemisza di Madrid. [www.bolognadavivere.com/2024/02/un-ritratto-di-pompeo-batoni-1708-1987-dal-museo-thyssen-bornemisza-di-madrid/](http://www.bolognadavivere.com/2024/02/un-ritratto-di-pompeo-batoni-1708-1987-dal-museo-thyssen-bornemisza-di-madrid/)

Fino al 7 luglio 2024

### Mary Ellen Bartley: MORANDI'S BOOKS

A cura di Alessia Masi, prima personale in Italia della fotografa statunitense Mary Ellen Bartley (New York, 1959). negli spazi del museo che ospita la più ampia collezione pubblica di opere di Giorgio Morandi, l'esposizione è uno dei cinque special projects che esplorano e reinter-



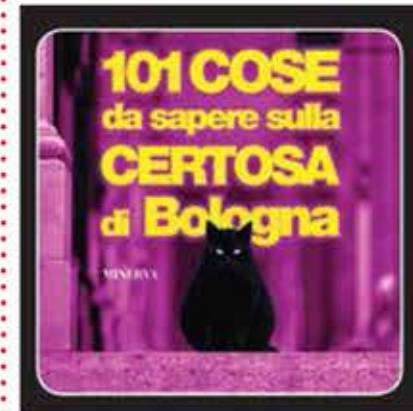
Alfredo Savini (Bologna, 1868 - Verona 1924), Auxilium ex alto, 1896, olio su tela, Bologna, Collezioni Comunali d'Arte (deposito MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna)

Dal 21 marzo

al 30 giugno

### La pittura a Bologna nel lungo Ottocento | 1796 - 1915

La primavera della stagione espositiva a Bologna apre al pubblico con l'ampia rassegna espositiva diffusa La pittura a Bologna nel lungo Ottocento | 1796 - 1915 dedicata alla pittura felsinea dall'età napoleonica all'inizio della Grande Guerra. Scopri il programma [www.bolognadavivere.com/2024/03/la-pittura-a-bologna-nel-lungo-ottocento-1796-1915/](http://www.bolognadavivere.com/2024/03/la-pittura-a-bologna-nel-lungo-ottocento-1796-1915/)



### 101 cose da sapere sulla Certosa di Bologna

A cura di Roberto Martorelli, con testi di Vittorio Cazzola, Roberta Grandinetti, Roberto Martorelli, Martina Tedeschi. L'agile pubblicazione si propone di avvicinare

alla conoscenza del Cimitero Monumentale di Bologna soprattutto il pubblico delle nuove generazioni.

Le schede pensate come pillole scritte in un linguaggio accessibile a tutti ripropongono in gran parte i contenuti pubblicati sulla pagina Instagram @certosa-bolognaofficial realizzati grazie all'innovativo progetto "MIA - Musei Inclusivi e Aperti" che ha coinvolto 18 giovani ragazzi e ragazze in un percorso formativo di didattica dell'arte e di educazione museale, con l'obiettivo di realizzare progetti educativi di inclusione e attivazione sociale dedicati al patrimonio museale di Bologna.

pretano il lavoro di Giorgio Morandi nel 60° anniversario della morte, attraverso differenti linguaggi del contemporaneo. [www.bolognadavivere.com/2024/01/morandis-books/](http://www.bolognadavivere.com/2024/01/morandis-books/)

Fino al 5 maggio

### Ludovica Carbotta.

### Very Well, on My Own

Il MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna del Settore Musei Civici Bologna inaugura la programmazione espositiva della Sala delle Ciminiere per l'anno 2024 con la mostra Ludovica Carbotta. Very Well, on My Own, a cura di Lorenzo Balbi con l'assistenza curatoriale di Sabrina Samori, visitabile fino al 5 maggio 2024. [www.bolognadavivere.com/2024/01/ludovica-carbotta-very-well-on-my-own-al-mambo/](http://www.bolognadavivere.com/2024/01/ludovica-carbotta-very-well-on-my-own-al-mambo/)

Fino al 26 maggio

### Lynda Benglis e Properzia de' Rossi: Sculptrici di capriccioso e destrissimo ingegno

Il MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna inaugura la programmazione espositiva della Project Room per l'anno 2024 con la mostra Lynda Benglis e Properzia de' Rossi: Sculptrici di capriccioso e destrissimo ingegno, a cura di Lorenzo Balbi. Il progetto propone un dialogo inedito tra Properzia de' Rossi (Bologna, 1490 circa - 1530), considerata la prima donna scultrice nella storia dell'arte nonché unica

donna ad avere una biografia all'interno delle Vite di Giorgio Vasari, e Lynda Benglis (Lake Charles, Louisiana, 1941), considerata una delle più importanti e irriverenti scultrici viventi. Appartenenti a epoche e culture lontane tra loro, le due artiste, entrambe virtuose del medium scultoreo, sono accomunate dall'ambizione di affermare la propria individualità creativa in contesti ostili o difficilmente accessibili alle donne. [www.bolognadavivere.com/2024/01/lynda-benglis-e-properzia-de-rossi-sculptrici-di-capriccioso-e-destrissimo-ingegno/](http://www.bolognadavivere.com/2024/01/lynda-benglis-e-properzia-de-rossi-sculptrici-di-capriccioso-e-destrissimo-ingegno/)

Prorogata fino al 4 agosto

### Bologna fotografata

Nei rinnovati spazi del Sottopasso di Piazza Re Enzo, Bologna fotografata. Persone, luoghi, fotografi. Depositata in precedenti archivi, la storia di Bologna si offre ai nostri sguardi

Fino al 5 maggio

### Animali fantastici. Il giardino delle meraviglie a Palazzo Alberghetti

Una nuova frontiera dell'intrattenimento, in cui si fondono animali, arte, magia, divertimento e sogno. Il museo si trasforma in un immenso spazio aperto, in cui gli animali trovano il loro habitat ideale, accogliendo tutti, grandi e piccoli, esperti d'arte e curiosi.

# La Certosa di Bologna: un museo a cielo aperto



Chiostro VII Foto Angelo Scaramagli per Museo civico del Risorgimento Bologna



in cui l'architettura domina sulla natura, proprio come avviene nella città dei vivi. Anche se ci sono aree immerse nel verde. Passeggiando tra i viali della Certosa, ci si imbatte in porte, elementi artistici, memorie e monumenti collettivi, proprio come se si esplorasse un centro storico in miniatura. Questa peculiarità rende la Certosa un luogo unico, un microcosmo che rispecchia la città di Bologna in tutte le sue sfaccettature.

## UN TESORO D'ARTE

Il cimitero della Certosa ospita oltre 6.000 manufatti di interesse storico e artistico, realizzati da oltre 200 scultori e architetti.

Tra le opere più celebri si possono ammirare le tombe di **Ugo Bassi**, nel Chiostro V, il "Maggiore", un sarcofago in marmo bianco realizzato dallo scultore bolognese Carlo Parmeggiani. Il sarcofago è decorato con bassorilievi che raffigurano scene della vita di Bassi, tra cui la sua predicazione ai soldati e il suo martirio; la tomba dello statista **Marco Minghetti**, nel Chiostro III della Certosa di Bologna, opera di grande pregio artistico, realizzato dallo scultore bolognese **Augusto Rivalta** e inaugurato nel 1889. Poi troviamo la tomba del Premio Nobel per la letteratura **Giosuè Carducci**, del cantante **Lucio Dalla**, del pittore **Giorgio Morandi**.

Tra i capolavori custoditi all'interno della Certosa, si possono ammirare affreschi di pittori come **Lorenzo Costa**, **Ludovico Carracci** e **Bartolomeo Cesi**.

## UN LUOGO DI QUIETE E BELLEZZA

Passeggiando tra i viali alberati e i chiostri silenziosi della Certosa, si respira un'atmosfera di quiete e di bellezza. Le cappelle gentilizie, i monumenti funebri e le sculture, immerse in un contesto naturalistico suggestivo, creano un percorso emozionante e stimolante.

Oltre al valore artistico, la Certosa riveste un'importante ruolo storico e sociale.

Le tombe e le epigrafi raccontano le storie di personaggi illustri, di grandi viaggiatori e di persone comuni, offrendo uno spaccato della società bolognese dal XIX secolo ad oggi.

Di seguito alcune tombe che ci hanno particolarmente colpito.

Nel **Chiostro I** troviamo, il **Monumento Fornasari**, realizzato nel 1822, in memoria del giovane figlio Giacomo.

L'elemento di maggior pregio è la scultura della "Velata".

A differenza di una figura simile, questa Velata non è completamente coperta dal velo. Un tocco delicato la mostra mentre si asciuga le lacrime con esso, aggiungendo una nuova carica emotiva alla tipica statua di donna in lutto.

Nella **Sala della Pietà** di rilievo la tomba di **Carolina Baldi**, (Monumento Ottani) realizzata tra il 1817 e il 1821. L'opera, a tecnica mista, è frutto della collaborazione tra l'architetto Angelo Venturoli, lo scultore Giovanni Putti e i pittori Flaminio Minozzi e Giacomo Savini.

Il monumento è dominato dall'Allegoria della Religione e da due figure in primo piano: un Genio funebre con fiaccola rovesciata e una Piangente. La particolarità di questa Piangente sta nel fatto che, se osservata da sotto in su, presenta sul viso un attributo tipicamente maschile: le basette. Ecco svelato il mistero: la figura rappresenta il committente, Giovan Battista Comi, in una originale Allegoria di Amore e Fedeltà coniugali.

Nella suggestiva **Sala delle Tombe** troviamo il **Monumento ai Caduti** della Certosa di Bologna, "il Leone", dedicato ai soldati bolognesi caduti durante la Prima Guerra Mondiale. Realizzato in bronzo dallo scultore **Leoncillo**

continua nel retro

Dall'era monastica, si sono preservati in buona parte elementi come alcuni chiostri, la sala capitolare (noto come **Sala della Madonna dell'Asse**), il Chiostro del Capitolo (anche detto **Chiostro delle Madonne o dell'Ossario**), il Refettorio (convertito in **Sala della Pietà**), l'area destinata alle monache e ai sacerdoti, e il **Chiostro I**, l'entrata principale. Il **Chiostro Grande** di epoca rinascimentale fu suddiviso nel **Chiostro III e parzialmente nel Chiostro del 1500**, quest'ultimo demolito e poi ricostruito.

Sono ancora visibili tracce degli orti dei monaci certosini, delle celle e della ricchezza del monastero nella suggestiva **Chiesa di San Girolamo**. Alcune celle sono state trasformate in cappelle funerarie, mentre altre sono adibite a uffici e magazzini.

## CHIESA DI SAN GIROLAMO

La chiesa è l'edificio meglio conservato del complesso certosino. L'interno è riccamente decorato con affreschi, stucchi e sculture.

Tra le opere d'arte più importanti si trovano la pala d'altare di **Ludovico Carracci** e la cappella di **San**

**Bruno** affrescata da **Guido Reni**.

## IL CERTOSINO

Anche il **Certosino** fa parte della memoria di questo posto e oggi lo potete assaggiare al Bar Billi adiacente allo Stadio o alla Pasticceria Atti, al mercato di mezzo.

La nascita del Certosino, meglio conosciuto come "Pan Speciale" o "Pan Ppzièl" è avvolta nella leggenda, ma si presume che la ricetta sia stata ideata dai monaci certosini della Certosa di Bologna, tra il XIII e il XIV secolo.

I monaci certosini, noti per la loro austerità e dedizione alla vita contemplativa, coltivavano nei loro giardini erbe aromatiche e spezie. Questi ingredienti, insieme a frutta candita e miele, venivano utilizzati per creare un dolce speciale da consumare durante le festività religiose.

Il Dolce Certosino, con la sua ricchezza di sapori e profumi, divenne presto un dono pregiato da offrire a personalità illustri e a benefattori del convento. La sua fama si diffuse in tutta Italia e oltre i confini nazionali, facendolo diventare un simbolo della tradizione culinaria bolognese e un

piatto della tradizione natalizia. La ricetta originale del Dolce Certosino è rimasta segreta per secoli, tramandata di generazione in generazione all'interno dell'ordine certosino. Nel corso del tempo, diverse varianti si sono diffuse, ma alcuni elementi chiave sono rimasti invariati: l'utilizzo di frutta candita, spezie ed erbe aromatiche, la lunga lievitazione e la cottura in forno a legna. Oggi, il Dolce Certosino è prodotto da diverse pasticcerie bolognesi che ne custodiscono la ricetta tradizionale. Nel 2001, il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha riconosciuto il "Certosino di Bologna" come prodotto agroalimentare tradizionale (PAT).

## LA CERTOSA DI BOLOGNA: UNA CITTÀ NELLA CITTÀ

I cimiteri moderni, nati a seguito dell'Editto napoleonico di Saint-Cloud del 1804, si presentano come ampie aree verdi delimitate da mura o loggiati, dove le tombe e le cappelle si ergono tra il fogliame. La Certosa di Bologna, invece, si contrappone nettamente a questo schema, offrendo una struttura

## Il mondo del tè, delle erbe e delle spezie

Il buon luogo del tè  
Tutto biologico  
Consegna a domicilio

Acquisti online su  
[www.mondodieutepia.com](http://www.mondodieutepia.com)

mondo  
di  
eutèpia

Seguici su

Via Castiglione 44/f - Bologna | contatti: 328.3828743  
[www.mondodieutepia.com](http://www.mondodieutepia.com) | [info@mondodieutepia.com](mailto:info@mondodieutepia.com)

Leonardi e inaugurato nel 1923, il monumento raffigura un leone ruggente che difende la bandiera italiana. Il leone, ferito, simbolo di forza e coraggio, rappresenta l'eroismo dei soldati caduti in battaglia. La bandiera, sventolante alta, rappresenta la Patria per la quale hanno sacrificato la loro vita. Nella sala del Colombario è situato il monumento funebre a **Gioacchino Murat**, voluto dalla figlia Letizia che nel 1864 commissionò allo scultore ticinese Vincenzo Vela un monumento da collocare nel Cimitero Monumentale della Certosa di Bologna. Anche **Letizia Murat Bonaparte (1802-1859)**, figlia di Murat e Carolina Bonaparte, è sepolta in quest'area. La sua tomba è un monumento funebre di grande pregio, realizzato in marmo bianco dallo scultore **Vincenzo Vela**.

Tra i viaggiatori, ricordiamo **Giuseppe Ferlini**, "medico soldato, geografo, archeologo, percorse dal 1815 al 1836 La Grecia, l'Egitto, la Nubi onde portò in patria il tesoro della maggior piramide di Meroe da lui primamente esplorata". **Ferlini non era un archeologo professionista**, e i suoi metodi di scavo erano spesso rudimentali e distruttivi. Tuttavia, egli fu il primo a esplorare sistematicamente le piramidi di Meroe e a catalogare i reperti che vi trovò.

Tra i suoi ritrovamenti più importanti, ci sono statue, gioielli e altri oggetti di grande valore storico. Ferlini inviò molti di questi reperti in Europa, dove furono venduti a musei e collezionisti privati.

Da vedere la **Tomba Montanari**, situata nella Cella Prima del Loggiato delle Tombe del Cimitero Monumentale della Certosa di Bologna, è un'opera d'arte funeraria di grande pregio. Realizzata nel 1824 circa dallo scultore **Innocenzo Giungi**, la tomba è dedicata ad **Antonio Montanari**, un medico e docente universitario bolognese.

La tomba è caratterizzata da una struttura architettonica a edicola, con un frontone triangolare sorretto da due colonne. Al centro del frontone è presente un medaglione con il ritratto di Montanari, mentre ai lati si trovano due figure allegoriche: la **Fede** e la **Speranza**. Nella parte inferiore della tomba si trova la figura di un **angelo**, adagiato su un sarcofago. L'angelo, con il capo reclinato e le mani giunte in preghiera, rappresenta la figura del defunto che riposa in pace.

Interessante la **Tomba del Fabbro (1895)**, situata nel **Chiostro VII, cortile ovest**, dedicata a **Gaetano Simoli**, un fabbro bolognese che volle lasciare un segno indelebile della sua vita e del suo lavoro e realizzata dallo scultore **Tullo Golfarelli**.

### LE TOMBE DIPINTE

La Certosa è famosa anche per le tombe dipinte, davvero uniche tra cui quella dedicata a **Clotilde Tambroni**, decorata da Giovanni Battista De Notari con una scena di dolore e di speranza. Le tombe dipinte della Certosa

# L'Altro Suono

## festival 2024

TEATRO  
COMUNALE  
PAVAROTTI-FRENI



### Suoni dal Sud

Martedì 14 maggio ore 20.30 | Teatro Comunale Pavarotti-Freni

### IRENE GRANDI | IO IN BLUES

Irene Grandi voce | Max Frignani chitarra | Piero Spilliti basso | Fabrizio Morganti batteria | Gianluca Tagliavini Hammond

Giovedì 16 maggio ore 21.30 | Teatro Comunale Pavarotti-Freni

Modena Città UNESCO delle Media Arts

### HATIS NOIT with AKASHA visuals / MARINA HERLOP

HATIS NOIT with AKASHA visuals

Progetto in prima assoluta per l'Altro Suono e Modena Bolcanto Festival  
Hatis Noit, voce | Akasha visuals

### / MARINA HERLOP

Marina Herlop voce | Clàudia Ibáñez Balletbó vocalist | Antoni Llull Galmés percussioni

Venerdì 21 giugno ore 21.00 - Parco XXII Aprile

(ingresso libero)

### ATSE TEWODROS PROJECT in MAQEDA

Gabriella Ghermandi vocals e narrazione | Abu Gebre Keto washint (flauto di canna di fiume - strumento tradizionale etiope) | Anteneh Teklemariam Barago Kirar acustico ed elettrificato (lira tradizionale etiope) | Fabrizio Puglisi pianoforte acustico e fender rhodes | Tommy Ruggero batteria e percussioni dell'Africa dell'Ovest | Misale Legesse Muleta Kebero (batteria tradizionale etiope) | Camilla Missio bass elettrico | Endris Hassen Ahmed masinqo (violino monocorde - strumento tradizionale etiope)

Domenica 23 giugno ore 21.00 - Parco XXII Aprile

(ingresso libero)

### AYOM in SA.LI.VA

Jabu Morales voce e percussioni | Alberto Becucci fisarmonica | Timoteo Grignani percussioni | Walter Martins percussioni | Ricardo Quintera chitarra | Francesco Valente basso

Tel. 0592033010 | biglietteria@teatrocomunalemodena.it | www.teatrocomunalemodena.it

Giovedì 11 luglio ore 21.00 - Cortile del Melograno

### L'ODORE DELLE MANDORLE AMARE | Alessio Vassallo legge L'amore ai tempi del colera

Nuova produzione nel decimo anniversario della morte di Gabriel Garcia Marquez  
Alessio Vassallo voce recitante | Giacomo Bigoni chitarra

Domenica 14 luglio ore 21.00 - Cortile del Melograno

### ITALIAN SAXOPHONE QUARTET

Federico Mondelci soprano | Julian Brodski contralto | Silvio Rossomando tenore | Michele Paolino baritono | Musiche di J. S. Bach, G. F. Haendel, G. Rossini, I. Albéniz, P. Turralde, A. Romero, G. Gershwin, S. Joplin

Giovedì 18 luglio ore 21.00 - Cortile del Melograno

### LEZIONI DI TENEBRA

Marco Di Porto cantore ebraico del Tempio di Roma | Raimundo Pereira cantore cristiano della Cappella Sistina | Youssif Latif Yaralla cantore musulmano della Moschea di Parigi | Naoko Tanigaki soprano | Marina De Liso mezzosoprano | L'Arco dell'Arco con strumenti originali | Federico Guglielmo violino, viola da spalla e concertazione | Francesco Galligioni viola da gamba | Roberto Loreggiani organo da camera | Musiche di M. Marais, F. Couperin

Domenica 21 luglio ore 21.00 - Cortile del Melograno

### CANTI DE LA DIMENTICANZA

Elaborazioni ed orchestrazioni di Roberto De Simone | Raffaello Converso voce, mandolino, violino, chitarra | Antonello Pallotti direzione musicale, chitarra solista | Michele De Martino mandolino | Salvatore Della Vecchia mandolincello, mandolino | Edoardo Converso mandola | Franco Ponso chitarra | Leonardo Massa violoncello

Giovedì 25 luglio ore 21.00 - Cortile del Melograno

Europa Creativa

### BACH ACADEMY

Priska Comptoi fiati | Franziska Schoetens archi | Augusto Gasbarri basso continuo | Soprano, mezzosoprano, tenore studenti della Bach Academy | Mario Sollazzo direttore | Orchestra da camera e solisti della Bach Academy | Musiche di J. S. Bach



si distinguono per la loro varietà di stili e soggetti, che spaziano dal neoclassicismo al simbolismo, dal realismo al liberty. Le pitture murali, realizzate da artisti di diversa fama, raffigurano scene religiose, mitologiche, allegoriche e paesaggi, creando un'atmosfera suggestiva e ricca di significati.

### UN'ESPERIENZA DA NON PERDERE

Non possiamo raccontare tutta la

Certosa di Bologna in un foglio ma siamo sicuri di avervi fatto venire la voglia di visitarla con occhi nuovi. Un'esperienza imperdibile per chi desidera immergersi nella bellezza e nella storia di Bologna.

### INFORMAZIONI UTILI

Indirizzo: Via della Certosa, 18  
40133 Bologna

Orari di apertura:  
www.bolognaserviziocimateriali.it/

Nuovi-orari-di-apertura-dei-cimiteri  
Maggiori informazioni storiche sul sito [www.storiaememoriadibologna.it/certosa](http://www.storiaememoriadibologna.it/certosa)

### CONSIGLI PER LA VISITA

>Per una visita completa, dedicate almeno un paio d'ore.  
>Indossate scarpe comode  
>Se possibile, visitate la Certosa in un giorno ferialo, quando c'è meno gente.

>Prenotate una visita guidata per approfondire la storia e il significato delle opere d'arte.  
>Alcune aree del cimitero sono chiuse al pubblico per motivi di sicurezza.

Si ringrazia  
per la collaborazione  
il Museo Civico  
del Risorgimento Bologna